

De Castro: sacrifici per tutti - Le organizzazioni difendono le misure consolidate, Confagri: non si può pagare di più

Incognita Fisco sulla manovra agricola

ROMA - Ancora una volta la partita agricola si giocherà su Fisco e previdenza. La Finanziaria sarà ufficialmente presentata il 29 settembre e per l'agricoltura l'impianto è tutto da costruire. Ma il ministro De Castro è stato chiaro: tutti sono chiamati a fare i sacrifici. Dopo le dichiarazioni pre-estive del vice ministro dell'Economia, Visco, le organizzazioni tengono la guardia alta e fanno quadrato sul pacchetto fiscale faticosamente conquistato negli ultimi anni a partire dalla

stabilizzazione del forfait Iva. Ma se qualcosa bisognerà mettere sul piatto l'unica via d'uscita viene individuata nella modernizzazione del catasto senza però mettere in discussione il meccanismo. E intanto la Confagricoltura avverte: non ci sono più margini di manovra. L'agricoltura, secondo il presidente Vecchioni, ha già subito un inasprimento fiscale con le nuove norme sulla transazione dei terreni agricoli.

SERVIZIO A PAG. 3

Il pacchetto fiscale consolidato

✓ **Iva** - Regime speciale per tutte le aziende indipendentemente dal giro d'affari

✓ **Irap** - Aliquota congelata all'1,9%

✓ **Attività connesse** - Reddito agrario per la trasformazione e manipolazione dei beni che rientrano nell'elenco ministeriale 2004

Attività connesse, manca il decreto per applicare il reddito agrario

ROMA - Era atteso per aprile ma manca ancora all'appello il nuovo decreto dell'Economia che deve aggiornare quello del 2004 con l'elenco dei prodotti che, se ottenuti nell'ambito delle attività connesse a quelle agricole, rientrano nel reddito agrario. Alla conclusione del periodo d'imposta il trattamento resta dunque incerto, creando difficoltà alle imprese che non sanno se la loro attività rientrerà nel reddito agrario. Nel nuovo provvedimento, tra l'altro, erano previsti nuovi ingressi, dall'erba medica disidratata alla lavorazione delle produzioni ittiche.